

R-7 265

19 DIC. 2022



Presidenza  
del Consiglio dei Ministri

Commissario Straordinario di Governo  
per il Giubileo della Chiesa cattolica 2025  
(D.P.R. 4 febbraio 2022)

**Contratto avente ad oggetto il conferimento dell'incarico di esperto giuridico, a titolo oneroso, a supporto delle attività del Commissario Straordinario di Governo per il Giubileo della Chiesa cattolica 2025**

tra

**Il Commissario Straordinario di Governo per il Giubileo della Chiesa Cattolica 2025 (di seguito Commissario Straordinario), Prof. Roberto Gualtieri nato a [REDACTED]**

e

**Il Consigliere di Stato, Dott. Michele Conforti nato [REDACTED]**

**Premesso**

- che la Legge 30 dicembre 2021 n. 234, all'art. 1, comma 421, ha disposto la nomina con Decreto del Presidente della Repubblica, ai sensi dell'articolo 11 della Legge 23 agosto 1988, n. 400, di un Commissario straordinario del Governo "al fine di assicurare gli interventi funzionali alle celebrazioni del Giubileo della Chiesa cattolica per il 2025", in carica fino al 31 dicembre 2026.
- che il Decreto del Presidente della Repubblica 4 febbraio 2022 ha nominato il Sindaco *pro tempore* di Roma Capitale Commissario Straordinario di Governo al fine di assicurare gli interventi funzionali alle celebrazioni del Giubileo della Chiesa cattolica per il 2025 nell'ambito del territorio di Roma Capitale.
- che il Decreto del Presidente della Repubblica del 21 giugno 2022 ha apportato al su richiamato DPR 4 febbraio 2022 le seguenti modifiche:
  - all'art. 1 attraverso l'introduzione del comma 5 bis, recante
    - *"Per lo svolgimento dei compiti di cui al comma 3, il Commissario si avvale degli uffici di Roma Capitale. Il Commissario può, inoltre, avvalersi di esperti e collaboratori esterni, da nominare ai sensi dell'art. 7, comma 6, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165", autorizzando nell'ambito delle risorse di cui all'art. 2, la spesa di 300.000 euro per ciascuno degli anni dal 2022 al 2026.*
  - all'art. 2 attraverso la sostituzione del comma 1 dell'art. 2 recante:
    - *"Le somme iscritte nel capitolo n. 2167 del Ministero dell'economia e delle finanze "Somme da trasferire alla Presidenza del Consiglio dei Ministri per gli oneri della gestione commissariale Giubileo 2025", pari a 500 000 euro per ciascuno degli anni dal 2022 al 2026, assegnate al bilancio autonomo della Presidenza del Consiglio dei Ministri, sono trasferite al bilancio di Roma Capitale, il quale ne assicura l'autonoma evidenza contabile.*
- che la Disposizione del Commissario Straordinario n. 1 del 6 dicembre 2022 ha conferito al Consigliere di Stato Michele Conforti l'incarico di esperto giuridico a titolo oneroso, a supporto delle attività del

*Di*

Commissario Straordinario ex art. 1, comma 5 bis, del Decreto del Presidente della Repubblica 21 giugno 2022:

- che l'efficacia della predetta Disposizione è subordinata alla sottoscrizione del presente contratto individuale recante la disciplina dell'incarico in parola;
- che le Parti sono concordi nello stipulare un contratto individuale.

**si conviene quanto segue**

**Articolo 1  
(Accettazione incarico)**

il Consigliere di Stato Michele Conforti, con la sottoscrizione del presente contratto di lavoro autonomo di prestazione d'opera professionale, accetta l'incarico avente ad oggetto la seguente attività: "esperto giuridico a supporto delle attività del Commissario Straordinario di Governo per il Giubileo della Chiesa cattolica 2025", conferito con Disposizione del Commissario Straordinario n. 1 del 6 dicembre 2022.

**Articolo 2  
(Trattamento economico e adempimenti fiscali e previdenziali)**

Il Commissario Straordinario si impegna a corrispondere al Consigliere di Stato Michele Conforti, a decorrere dalla data dell'autorizzazione rilasciata dal Consiglio di Presidenza della Giustizia Amministrativa (16 settembre 2022) e fino al 31 dicembre 2026, data di cessazione dalla carica di Commissario Straordinario, un compenso annuo pari a euro 30.000 (trentamila/00) lordi, onnicomprensivo di ogni onere di natura fiscale, previdenziale ed IRAP, a carico del Consulente e a carico dell'Amministrazione Capitolina.

Gli oneri di natura assicurativa ed infortunistica, derivanti dal presente contratto, sono a carico del Collaboratore incaricato ed assolti direttamente dallo stesso.

Il presente contratto non dà luogo a trattamento di fine rapporto e di anzianità.

Il Collaboratore solleva Roma Capitale da ogni responsabilità derivante da infortuni.

Il compenso, rapportato alla decorrenza dell'incarico commissariale, verrà corrisposto - relativamente all'annualità 2022 - in un'unica soluzione, alla data del 31 dicembre 2022, previa presentazione da parte del Consulente al Commissario Straordinario, di una relazione sulle attività svolte, e semestralmente per le annualità successive, previa presentazione da parte del consulente al Commissario Straordinario, della relazione semestrale sulle attività svolte.

La spesa rientra nell'ambito dei fondi stanziati dal D.P.R. 21 giugno 2022 (artt. 1, comma 5 bis, e 2, comma 1).

**Articolo 3  
(Rimborsi spese)**

Il Commissario Straordinario provvederà a rimborsare al Consigliere di Stato Michele Conforti, avvalendosi degli uffici preposti di Roma Capitale, le spese per missioni, debitamente e preventivamente autorizzate dal Commissario medesimo, dietro presentazione di idonea documentazione, secondo le norme vigenti in materia per i dipendenti di Roma Capitale, con la qualifica dirigenziale

La spesa rientra nell'ambito dei fondi stanziati dal D.P.R. 21 giugno 2022 (artt. 1, comma 5 bis, e 2, co 1).

**Articolo 4  
(Obblighi del Commissario Straordinario di Governo)**

Il Commissario Straordinario si impegna a versare, avvalendosi degli uffici preposti di Roma Capitale, secondo la normativa vigente sia le ritenute previdenziali e assicurative contro gli infortuni sia le ritenute fiscali operate.

La spesa rientra nell'ambito dei fondi stanziati dal D.P.R. 21 giugno 2022 (artt. 1, comma 5 bis e 2, co 1)

**Art. 5**  
**(Obblighi del collaboratore)**

Il Consigliere di Stato Michele Conforti, si obbliga

- a svolgere con la massima diligenza e perizia l'incarico oggetto del presente contratto, nel rispetto degli indirizzi forniti dal Commissario Straordinario e, in generale, a non compiere atti che possano arrecare pregiudizio all'azione commissariale;
- a prestare la propria opera personalmente, essendo il presente contratto caratterizzato *dall'intuitu personae*;
- a non divulgare con alcun mezzo, anche dopo la scadenza del presente contratto, dati, notizie, informazioni acquisite in occasione dell'incarico affidatogli;
- a presentare, con cadenza semestrale, una relazione illustrante il complesso delle attività svolte

**Art. 6**  
**(Recesso e risoluzione contrattuale)**

Inadempienze gravi e ripetute nello svolgimento dell'incarico comportano il diritto per le Parti di risolvere il presente contratto.

La parte che intende far valere detto diritto dovrà darne comunicazione alla controparte con richiesta di rimuovere le cause entro trenta giorni successivi alla comunicazione.

Qualora le cause non venissero rimosse nei trenta giorni successivi alla comunicazione, il contratto è da intendersi risolto.

Il contratto è risolto di diritto ai sensi dell'art. 1456 c.c. nel caso in cui il Collaboratore, prestando attività anche in favore di terzi, svolga attività formalmente e sostanzialmente incompatibile con il presente incarico.

Il contratto è, altresì, risolto di diritto in caso di cessazione anticipata del Commissario Straordinario dal suo incarico.

Il Collaboratore potrà recedere dal contratto qualora l'impegno richiesto dall'esecuzione dell'incarico professionale conferito con il presente contratto si riveli inconciliabile con le funzioni istituzionali di Consigliere di Stato, previo preavviso di 7 (sette) giorni.

**Art. 7**  
**(Registrazione)**

Il presente contratto è esente da bollo (D.P.R. 26/10/1972, n. 642, Tab art. 25) e da registrazione (D.P.R. 26/4/1986, n. 131 - Tab art. 10).

**Art. 8**  
**(Controversie)**

Per tutte le controversie che potrebbero sorgere relativamente all'esecuzione del presente contratto, si espleterà preliminarmente il tentativo di conciliazione presso la Direzione Provinciale del Lavoro di Roma.

Per ogni controversia giudiziaria è competente il Foro di Roma.

Il presente atto, che si compone di n. 3 pagine, viene letto, approvato e sottoscritto

Roma.

Il Commissario Straordinario di Governo per il Giubileo  
della Chiesa Cattolica 2025

Prof. Roberto Gualtieri

Il Consigliere di Stato

Cons. Michele Conforti

R